

Mensile delle Chiese Cristiane Evangeliche
Assemblee di Dio in Italia
Anno XLIII n.4 aprile 2024

CristianiOggi

osservatorio cristiano

I FIGLI DELLA SEPARAZIONE

Se fino a qualche anno fa i giovani lasciavano le famiglie principalmente per sposarsi, oggi ci si allontana da casa anche per proseguire gli studi o per realizzare la propria autonomia.

Tempi formativi prolungati e difficoltà ad entrare nel mondo del lavoro insieme a molti altri fattori contribuiscono a spostare in avanti il desiderio di formare una propria famiglia.

Recenti pubblicazioni ISTAT¹ mostravano un apparente aumento delle unioni matrimoniali² in Italia, un dato positivo screditato dalla successiva diminuzione rilevata nei primi mesi del 2023.

Da quarant'anni questa altalena numerica si concretizza in una costante diminuzione dei matrimoni. Sembra si preferisca "provare a vivere insieme" piuttosto che affrontare un impegno importante come il matrimonio.

Sentimento promosso anche dall'intro-

duzione delle leggi per le unioni civili del 2016³ che hanno contribuito a confermarne il trend in discesa.

Nonostante le differenze di tutele derivanti da questi due istituti giuridici si siano nel tempo assottigliate, le unioni civili (o convivenze) vengono preferite perché trasmettono velatamente l'idea di poter promettere amore eterno tenendo una mano sull'uscita d'emergenza qualora ci si fosse sbagliati.

Ne deriva un comportamento diffuso che ha reso necessario uno snellimento sulle leggi riguardanti separazioni e divorzi per renderli processi semplici e veloci⁴.

Sposarsi oggi non suscita più quel senso di responsabilità di chi prende una decisione importante per la propria vita e i timori per l'impegno verso il/la consorte, la società o Dio si sono altresì attenuati.

Affermazioni avvalorate dall'impennata di divorzi del 2016 (+57,5%), un record del sempre crescente numero di separazioni dal 1970.

Interrogandosi sui perché di questo cambiamento culturale ci si chiede se questo percorso rappresenti un bene per la società o sia l'effetto di un disagio le cui cause non siano facilmente individuabili.

Eccessi del passato o recenti testimonianze di "unioni tossiche" spingono a considerare la facilità alla separazione come una conquista sociale.

Di contro, alcune analisi sui comportamenti degli odierni adulti li dipingono come meno responsabili rispetto al passato, "eterni indecisi" vittime del desiderio di non invecchiare, sopraffatti dal bisogno costante di realizzare sé stessi.

Qualunque interpretazione si voglia dare, sono innegabili gli effetti negativi che questa precarietà sentimentale produce sulle coppie, sulle loro famiglie e perfino sui loro amici.

prosegue nella pagina seguente

1. Fonte ISTAT, ultimo censimento del dicembre 2023: https://www.istat.it/it/files//2023/12/REPORT_matrimoni-separazionei-dic2023.pdf

2. +4,8% rispetto il 2021, +2,7% rispetto il 2019

3. Tra il biennio 2000-2001 e il biennio 2021-2022 le unioni civili sono triplicate (da circa 440mila a più di 1 milione e 500mila)

4. Decreto legge 132/2014 e la Legge 55/2015 (c.d. "Divorzio breve")

PROGRAMMA TV CRISTIANI OGGI



Segui i programmi di edificazione ed evangelizzazione "Cristiani Oggi" sulle reti televi-

sive: Teleroma56 **LAZIO** 15 Sabato 13:45, Tv Luna **CAMPANIA-LAZIO** 14/116 Domenica 7:30, Domenica 8:30, Telemolise2 **ABRUZZO-MOLISE** 12/609 Sabato 21:00, Lunedì 12:30, PrimaTv **SICILIA** 86/289/666 Venerdì 22:00, Martedì 16:30, Tele Idea **TOSCANA** 86, 625, 699 Domenica 11:30, RTI **CROTONE** e provincia 12 Lunedì 19:30, Martedì 19:30, Giovedì 19:30, Venerdì 19:30

RADIOEVANGELO



Ascolta Radio Evangelo: scarica l'App gratuita Radio Evangelo Network o sintonizza-

ti in FM nelle seguenti località (le frequenze sono espresse in MHz): **ABRUZZO-MOLISE** Valle di Roveto (AQ) 87.500, **BASILICATA** Matera 98.300 - 93.00, Rivello (PZ) 103.700, **CALABRIA** Caccuri (KR) 107.400, Isola di Capo Rizzuto (KR) 104.900, Melito di Porto Salvo (RC) 104.400, Palizzi (RC) 104.800, Palmi (RC) 88.200, Petilia Policastro (KR) 92.600, Reggio Calabria 107.700, **CAMPANIA** Agropoli (SA) 93.200, Atena Lucana (SA) 88.400, Avellino 102.800, Caggiano (SA) 88.400, Casalbore (AV) 96.300, Monte Faito - Castellammare di Stabia, Vico Equense (NA) 102.800, Montesano sulla Marcellana (SA) 98.400, Napoli 102.800, Nusco (AV) 103.200, Ponte (BN) 88.800, Sant'Angelo dei Lombardi (AV) 91.200, **EMILIA-ROMAGNA** Bologna 88.300 - 88.450, Rimini 95.00, **LAZIO** Cassino (FR) 89.300, Colleferro (RM) 107.400, Fondi (LT) 89.100, Isola del Liri (FR) 101.400, Latina 93.500, Rieti 101.900, Roma 101.700, Sonnino (LT) 93.500, Frosinone 89.300, Atina (FR) 90.000, Sora (FR) 89.400, Valle di Comino (FR) 90.00, L'Aquila (Valle di Roveto) 87.500, **LOMBARDIA** Valceresio (VA) 100.200, **PUGLIA** Bari 91.500, Ginosa (TA) 102.300, Gravina in Puglia (BA) 103.500, Palagianello (TA) 98.300, **SARDEGNA** Quartu Sant'Elena (CA) 101.700, Sassari 102.600 Mhz, Oristano 102.000 Mhz, **SICILIA** Acireale (CT) 92.500 - 92.800, Agrigento 98.500, Belmonte Mezzagno (PA) 106.800, Castelmola (ME) 93.800, Catania 91.100, Erice (TP) 103.800, Forza D'Agrò (ME) 93.800, Gela (CL) 104.200, Godrano (PA) 88.200, Linguaglossa (CT) 106.300, Messina 99.00, Milo (CT) 93.400, Misilmeri (PA) 99.500, Palermo 91.600, Randazzo (CT) 101.600, Salemi (TP) 98.900, Sant'Agata di Militello (ME) 88.250 - 91.200

osservatorio cristiano



prosegue dalla pagina precedente

La conseguente separazione, poi, proietta un'oscura ombra su altre vittime, nascoste perché spesso considerate secondarie: **i figli della separazione**. Piccoli indifesi che anziché conoscere l'amore attraverso l'esempio dei loro genitori incontrano le insicurezze create da una coppia nata su premesse vacillanti quanto lo sono i loro sentimenti e le loro emozioni.

LA SEPARAZIONE INIZIA COLPENDO LA MENTE E IL CUORE

Coppie legate soltanto dai loro sentimenti, pronte a lasciarsi qualora non li percepiscano più come agli albori delle loro storie, creeranno famiglie deboli, incapaci di affrontare le difficoltà della vita e questo porterà a diverse forme di abuso sia tra i due compagni di vita, sia verso i loro figli.

Perché la separazione nasce nella mente dei figli ancor prima che venga realizzata o formalizzata dai coniugi.

I continui diverbi e i contrasti di cui sono testimoni i figli portano alti e bassi emotivi difficili da comprendere.

Non sapendo immaginare uno scenario diverso perché quella è l'unica realtà che conoscono, i figli si convincono di vivere la normalità delle famiglie e prendono ad esempio familiarità con il gelo che scende nella loro casa dopo un'animata controversia.

Non avendo strumenti per interpretare quanto accade, tradurranno la distanza emotiva che respirano tra i due capisaldi della famiglia come l'esempio di una relazione amorosa sana a cui ispirarsi.

Quando la situazione degenera verso la separazione, questi innocenti diventano oggetto di discussioni, strumentalizzati per ogni genere di attacco di un genitore verso l'altro.

Durante la separazione i figli divengono i primi testimoni della sofferenza di uomini e donne che vivono il senso dell'abbandono e la perdita di autostima.

Senza dare il tempo per la metabolizzazione di quanto accade i genitori mostrano ai figli la loro sfiducia nell'amore, chiedono di ascoltare le loro confidenze, i loro sfoghi, i loro dubbi, incapaci di sopportare il peso della situazione.

I figli a cui si dovrebbe garantire protezione e che dovrebbero essere oggetto di affettuose attenzioni diventano le valvole di sfogo di genitori che invece pretendono le attenzioni, l'affetto e la comprensione. Cuori nati per esser riempiti d'amore vengono trasformati in scrigni per segreti e confidenze di cui non possono realizzare il vero significato.

IL CARO PREZZO DELLA SEPARAZIONE

Non è possibile elencare quali e quanti siano i danni che possono subire i figli dalla separazione perché ogni famiglia ha le sue particolarità, ogni figlio ha le proprie unicità.

Qualsiasi sia l'età in cui affronteranno la separazione, i figli dovranno presentarsi alla cassa della vita iniziando la rateizzazione del prezzo di una circostanza che li accompagnerà per molto tempo.

Sono loro a pagare il prezzo più alto di una scelta che non hanno potuto evitare.

Così la percezione sull'importanza in famiglia diminuisce danneggiando la loro autostima.

Molti maturano un senso di allontanamento e diffidenza verso uno o entrambi i genitori percepiti come deludenti, modelli inadeguati in cui identificarsi.

Questi figli che non possono parlare apertamente dei propri disagi a genitori troppo coinvolti nei loro problemi sperimentano una triste e profonda solitudine.

Tutto appare ingiusto e così nasce il desiderio di trovare il responsabile che ha prodotto tutto questo dolore.

I primi colpevoli sono i genitori che, esercitando il loro potere decisionale, hanno trasformato la quotidianità riducendo

Per sapere dov'è la Chiesa
Cristiana Evangelica
più vicina consulta
la sezione *dove siamo* del sito
www.assembleedidio.org



la serenità data dagli incontri con i parenti e hanno sostituito le occasioni familiari felici con carenti momenti da viverli o con papà o con mamma.

L'ostilità verso i genitori si allarga verso altre autorità come insegnanti, governanti, fino ad arrivare a Dio.

Il rendimento scolastico peggiora, a volte portando inaspettate bocciature.

Le sicurezze si cercano fuori della famiglia, tramite amici che facciano sentire accolti e parte di "un tutto" che faccia ignorare o condividere liberamente le proprie frustrazioni.

L'AMORE DI DIO UNISCE NON SEPARA

Seppur molti uomini, anche religiosi, ritengano Dio lontano, disinteressato e assente, la Bibbia smentisce questo pensare e Lo presenta pronto a donare all'uomo ciò che può fargli del bene (Libro del profeta Geremia 29:11).

La prima donna creata venne presentata in dono a un uomo che aveva scoperto la solitudine e a lui il Signore chiederà di essere un dono per lei (Lettera di Paolo agli Efesini 5:28).

Nel matrimonio i due sposi portano le loro particolarità: sogni, desideri, aspirazioni, ma anche talenti, capacità, risorse.

Dovranno imparare a farne dono l'uno all'altra per costruire qualcosa di solido e duraturo.

L'annullamento dell'unione d'amore è quanto di più lontano si possa pensare rispetto il pensiero di Chi la coppia l'ha voluta e creata! Non è un caso se durante il matrimonio cristiano viene ricordato il pensiero di Dio riguardo la sepa-

razione: "Quello che Dio ha unito, l'uomo non lo separi!" (Vangelo di Marco 10:9). Ciò che Dio fa è sempre buono, annullarlo porta lontano dal bene e produce sofferenze.

Quando parla di matrimonio, la Parola di Dio enfatizza poco l'aspetto sentimentale, per quanto sia ovviamente presente.

L'unione tra l'uomo e la donna viene piuttosto presentata come il fondersi di scelte e volontà, azioni nate dall'impegno di entrambi ad unire intenti, sentimenti e obiettivi.

Dal nostro punto di vista l'amore è un'emozione innata, un sentimento che va vissuto finché c'è. Invece, dal punto di vista biblico l'amore ha in sé un aspetto attivo e pratico.

È un sentimento che pur sostenuto dalle emozioni si manifesta con decisioni volontarie.

Così lo spiegò Gesù quando ordinò ai discepoli di amare i loro nemici (Vangelo di Luca 6:27).

L'amore vero non è soltanto una risposta emozionale a un sentimento positivo ma il susseguirsi di decisioni volontarie. Così il matrimonio è anche il luogo spirituale in cui ogni uomo innamorato riscopre sé stesso attraverso gli occhi della propria donna e così lei.

Dio desidera il bene di entrambi ed è in grado di operare miracolosamente nei cuori di una coppia in difficoltà per rimetterla nel giusto percorso da affrontare insieme.

I figli che la coppia avrà e di cui ci si dovrà prendere cura, non saranno frutto del caso o il culmine di un processo naturale, saranno anch'essi doni di Dio (Libro dei Salmi 127:3).

Allo stesso modo i genitori dovrebbero essere consapevoli di esser stati scelti come dono di Dio per il bene di quei figli.

La relazione che instaureranno con ciascun figlio sarà speciale, unica e sarà il primo strumento per trasmettere loro il messaggio di salvezza in Cristo Gesù quando i tempi saranno maturi. Per questo Dio desidera che i figli nascano all'interno del matrimonio, affinché vivano e conoscano una relazione seria, stabile e duratura (per tutta la vita).

Ogni dono che Dio fa all'uomo produce cambiamenti perché è uno strumento per scoprire una parte di sé che prima non conosceva.

Crede che bastino le emozioni e i sentimenti per poter vivere una vita intensa e impegnativa come quella proposta da Dio è un'illusione.

Uomini e donne, mariti e mogli che amano Dio vivranno la loro vita insieme con il desiderio di glorificare Dio in ogni aspetto, trasformandosi in una reale testimonianza dell'opera di Dio sulla terra e prima di tutto per i loro figli.

Stefano Scavitto

una riflessione per te

La rateizzazione del PREZZO DELLA SEPARAZIONE

Il prezzo della separazione, per misurarsi con questo tema occorre semplicemente coraggio.

Si tratta di una **realtà drammaticamente sottovalutata**, almeno nel mondo occidentale in cui vive la stragrande maggioranza di chi si professa cristiano e nel nostro Paese un tempo invidiato da tutti proprio per la coesione della famiglia.

“I figli e la famiglia separata” è anche il titolo di una tesi particolarmente approfondita. Aprire le sue pagine è un po' come affacciarsi su quell'angolo di giardino che nessuno vorrebbe mostrare, perché poco offre di cui vantarsi. Allo stesso tempo la prospettiva cristiana porta a guardare proprio lì, per vedere con gli occhi telescopici della fede e mostrare **la soluzione di Dio con la forza della speranza**.

Si inizia guardando al matrimonio, per confrontare la sua involuzione rispetto al modello iniziale, **“il disegno**

dei disegni di Dio” per la vita sociale terrena.

Questo è **il giardino degli alberi dimenticati**, capaci di nascondere alla vista il fatto che il vero matrimonio è un **dono di Dio**.

Qui il pianto di tanti fallimenti fa molto più rumore delle sussurrate grida di gioia di tante coppie che hanno scelto la bellezza dell'invecchiare fedelmente insieme. Varrebbe la pena una sua più ampia valorizzazione.

Continuiamo a girare le pagine e ci troviamo in quelle delle separazioni e dei divorzi, che aprono una porta sul **giardino degli alberi divelti**, sradicati dallo “tsunami” che si abbatte superbo contro il volere supremo.

Accurate statistiche sulla situazione della storia recente e attuale fanno facilmente ipotizzare la situazione di trend di medio-lungo periodo.

L'ordine di grandezza del fenomeno sarà destinato a cambiare significativamente nell'arco di tempo di meno di una generazione, che rispetto la storia è un soffio.

È evidente che **separare quello che Dio ha unito fa tanto male**, a tutti. Le conseguenze degli effetti collaterali sulle famiglie e sulla società sono incalcolabili già oggi. Soprattutto per quanto riguarda i credenti, vale la pena aggiungere che per dividere due che sono diventati una stessa carne (fatti salvi i casi particolari che non dovrebbero diventare regola), occorrerebbe non un avvocato ma “un chirurgo”!

Proseguiamo per entrare nel giardino degli **alberelli di legno giovane**, che tanto avrebbero bisogno di un solido sostegno per crescere diritti, forti e sani.



**Sostieni
anche tu
Cristiani
Oggi**

Sostieni **Cristiani Oggi**, il mensile di attualità e edificazione cristiana delle Chiese Cristiane Evangeliche *Assemblee di Dio in Italia* inviando la tua offerta tramite il conto corrente postale n.72198005 o l'IBAN IT07 K076 0103 2000 0007 2198 005 o con PayPal seguendo il QRcode. Per informazioni WhatsApp 348.7265198 email: cristiani.oggi@assembleedidio.org

NE

E invece il supporto è stato loro strappato...

Qui si entra nel cuore della questione. I **figli della separazione**. Il focus è su bambini e adolescenti. Sono figli di tanti, ma anche di credenti evangelici.

Una citazione sintetizza magistralmente la questione: **"il bambino o l'adolescente che passa per questa esperienza inizia una rateizzazione del prezzo della separazione che durerà molto tempo.**

L'adolescente dovrà imparare a pagare le spese di scelte non sue, ma è il più 'povero' tra tutti: si presenta alla cassa ma non è cosciente del prezzo che dovrà pagare...".

Faremmo bene tutti – e tra questi ancor di più chi nella società o nelle chiese cristiane ricopre un ruolo di responsabilità – a ricordarci di questa realtà.

E a impegnarci nella prevenzione, perché a separazioni avvenute è drammaticamente tardi. **Come? Con quali mezzi?** Lo strumento preventivo non sarà superabile neppure tra mille anni: semplicemente la Parola di Dio e la sua storia d'amore!

Infine, accediamo al **giardino della speranza**. Qui lo scenario si allarga e chiama in causa la comunità cristiana.

Emerge come la legge del mutuo soccorso sia "un di cui" della legge dell'amore per il prossimo.

Suggerisce che quando la battaglia si fa difficile e il nemico sempre più forte e numeroso, occorre fare sagge alleanze. Non per evitare di soccombere ingloriosamente, né per giungere a una fragile tregua, ma per vincere pienamente.

Tutto questo ci spinge a un urgente invito: viviamo in prima persona non la teoria di quella **corda a tre capi che non si rompe così presto**, ma l'esperienza.

Allora potremo allearci con Dio e con fratelli di fede, figli del Dio che sempre unisce e mai divide... neppure oggi...

*dall'introduzione di Elio Varricchione
correlatore della citata tesi*



3 PASSI PER LA SALVEZZA

1. AMMETTI DI ESSERE PECCATORE

Gesù è morto sulla croce per il perdono dei tuoi peccati. *"Non c'è nessun giusto, neppure uno"* (Lettera ai Romani 3:10). *"Tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio"* (Romani 3:23). Chiedi perdono a Dio che ti ascolterà e ti perdonerà!

2. DEVI NASCERE DI NUOVO

"Se uno non è nato di nuovo, non può vedere il regno di Dio" (Vangelo di Giovanni 3:3). *"Perché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna"* (Vangelo di Giovanni 3:16). *"A tutti quelli che lo hanno ricevuto egli ha dato il diritto di diventare figli di Dio"* (Giovanni 1:12). *"Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me"* (Giovanni 14:6). Anche se hai peccato, Dio continua ad amarti così come sei, ma vuole donarti una nuova vita! Apri il tuo cuore a Lui!

3. CREDI IN GESÙ COME TUO SALVATORE

Accetta Gesù come tuo personale Salvatore, potrai rivolgerti a Lui in ogni cosa, ringraziandoLo con tutto il cuore, perché *"in nessun altro è la salvezza"* (Atti 4:12). *"Se con la bocca avrai confessato Gesù come Signore e avrai creduto con il cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti sarai salvato"* (Lettera ai Romani 10:9). *"Credi nel Signore Gesù e sarai salvato tu e la tua famiglia"* (Atti degli Apostoli 16:31).

5

**DONA IL
5X1000
AL CENTRO
KADES**



Il **Centro Kades onlus** da 40 anni opera nel campo delle dipendenze da sostanze e da comportamenti patologici con ottimi risultati fra coloro che hanno completato il programma di recupero. Il **Centro Kades** ha un reparto maschile **Kades**, uno femminile **Beser** e l'**Unità di Strada** per portare un **messaggio di speranza**. Lo Stato Italiano dà a tutti i contribuenti dipendenti, autonomi e pensionati la possibilità di scegliere a chi destinare il 5 per mille dell'IRPEF. **Sostieni il Centro Kades firmando per il 5 per mille dell'IRPEF** nel Modello Unico, nel Modello 730 o nel CUD nell'apposito riquadro **indicando il Codice Fiscale del Centro Kades**

01361460064
la tua firma per il cinque per mille al Centro Kades una scelta che vale molto ma non ti costa nulla



Centro Kades onlus
Loc. Basso Erro, 41
15010 Melazzo (AL)
tel. 0144.41222
fax 0144.41182
offerte: CCP n.10669158
e mail: info@centrokades.org
www.centrokades.org

io so in chi ho creduto

UNA FAMIGLIA DIVISA

Mi chiamo Roberto, sono nato a Napoli e ho 33 anni. Desidero raccontare di come appoggiarmi a Dio ha rappresentato per me un concreto aiuto per la mia vita. Provengo da una famiglia in cui c'era una forte divisione a motivo della fede. Mia madre è una credente, diversamente da mio padre che si è sempre dimostrato ostile ad ogni forma di dialogo che avesse a che fare con Dio e con il Vangelo. In famiglia siamo tre fratelli, due maschi e una femmina: mio fratello è credente come mamma, ma mia sorella al momento è ancora come papà.

Negli anni la mamma è sempre stata la colonna portante della famiglia, ha sempre cercato di trasmetterci buoni insegnamenti: ricordo che fin da piccoli ci portava in chiesa di nascosto da papà che per la sua contrarietà vietava a tutti noi ogni contatto con la chiesa. Non accettava che andassimo agli incontri in chiesa e ricordo che era così furioso al punto che mia madre doveva nasconderci nel bagagliaio dell'auto, quasi come stessi scappando di casa per portarci in chiesa. Era davvero una lotta ogni volta!

Poi, con il passare del tempo, crescendo, mi ritrovai a non dover più essere nella con-

dizione da dover scappare da mio padre in quanto io e i miei fratelli decidemmo di non voler più frequentare più gli incontri della chiesa.

Nonostante questa nostra presa di posizione mia mamma non si perse d'animo e continuò nella sua personale battaglia per portare in casa i buoni principi, gli insegnamenti e i sani comportamenti presentati nel Vangelo. Lei non smise mai, quando si presentava l'occasione, di parlarci di Dio. Soprattutto lei non smise mai di pregare per la nostra famiglia, individualmente per ogni figlio e per il marito, affinché Dio ci proteggesse e ci attirasse a Sé.

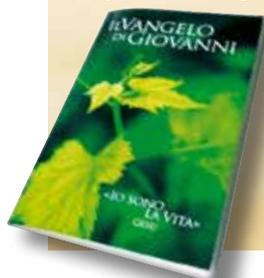
La mia vita trascorreva alla ricerca del divertimento continuo: frequentavo discoteche, fumavo, facevo largo uso di alcolici... Ero davvero trasgressivo, mi ero fatto dei tatuaggi e talvolta fumavo qualche canna (marijuana e hashish). Le mie frequentazioni erano per lo più poco raccomandabili, ma la cosa non mi interessava, anzi, volevo provare di tutto e, soprattutto, volevo diventare ricco, un uomo di successo.

Ricordo che quando giunse il giorno del mio diploma mia mamma mi prese da parte

Gesù disse: "Io sono la via, la verità e la vita"

Se leggendo **Cristiani Oggi** ti sei posto delle domande riguardanti il messaggio proposto da queste pagine, molte potrebbero essere le risposte in merito, ma quella più puntuale, precisa e completa è reperibile solamente nella Parola di Dio. Se desideri ricevere **gratuitamente una copia del Vangelo di Giovanni**, compila il coupon qui sotto, ritaglialo lungo la linea tratteggiata e invialo in busta affrancata a: redazione di Cristiani Oggi, Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova.

Puoi anche compilare il coupon e fotografarlo con il tuo cellulare inviando l'immagine al numero WhatsApp 3487265198



Inviatemi una copia gratuita del Vangelo di Giovanni

cognome

nome

via

cap

città

n.

provincia

apr24





A METÀ

e mi disse: "Adesso è arrivato il momento che lasci Napoli e che inizi a lavorare". Mi disse che sentiva forte nel suo cuore questa certezza, che solo lasciando la casa familiare e affrontando le vicissitudini pratiche della vita avrei potuto maturare sapendo che, in caso di bisogno, avrei sempre potuto rivolgermi al Signore, come sempre lei mi suggeriva di fare.

LA MALATTIA

Seguendo il suo consiglio lasciai Napoli, ma continuavo, anche se in altro luogo, a vivere freneticamente. Questo fino quando un giorno mi giunse la triste notizia che avevano riscontrato un tumore a mia madre. Cadde-ro per me in quel momento tutte le mie certezze. Mi prese un grande spavento, il timore di perdere mia madre. Lasciai subito il lavoro per tornare a Napoli e starle vicino. Con mio fratello le abbiamo fatto fare delle visite e dei ricoveri in diversi ospedali dove restava per qualche tempo. Succedeva, però che, ogni volta che andavamo a trovarla nella nuova struttura dove veniva ricoverata, si ripeteva sempre la stessa scena: la trovavamo seduta sul suo letto attornata da tante persone, anche medici e infermieri, che la ascolta-

vano parlare delle sue esperienze con Dio e di quanto sta scritto nella Bibbia. Nonostante la sofferenza che provava a motivo della malattia, non smetteva mai di parlare agli altri della vera vita che è possibile vivere con Dio, trovando sempre qualcosa per ringraziare Dio.



LA SVOLTA

Una sera in cui ero molto triste nel mio cuore elevai una breve preghiera dicendo: "Oh Dio, non possiamo andare avanti così... se ci sei, intervieni Tu!" La notte dormii bene e la mattina con mio fratello andammo in chiesa. Nel nostro cuore c'era il desiderio di avere anche noi quella gioia che nostra madre aveva sempre, nonostante la sua difficile condizione.

Quando dopo qualche tempo mia madre venne a mancare, ritornai a lavorare a Ravenna anche se ero ancora scosso: mi sentivo come perso, non sapevo che cosa fare e continuavo a sbagliare. Un giorno chiamai mio fratello che era rimasto a Napoli e continuava a frequentare la chiesa. La sua vita era cambiata e al telefono mi disse: "Io posso aiutarti in un solo modo, portandoti in chiesa!" Anche se non ero ancora molto convinto, accettai perché avevo bisogno di pace! Con mio fratello entrai in chiesa a Ravenna quella sera. Il pastore rivolse un invito a rivolgersi al Signore al quale io risposi con tutto il cuore e, in quello stesso istante, provai una enorme gioia. In un attimo i miei dubbi, le paure, le ansietà scomparvero ed ebbi in quel momento la certezza di essere stato perdonato di tutti i miei peccati. Da quel giorno ho voluto testimoniare pubblicamente di questa mia esperienza facendo il battesimo in acqua da adulto. Posso dire che in pochi anni il Signore ha rivoluzionato la mia vita: mi sono sposato con una giovane credente, mi ha donato una casa, ho una comunità che possiamo frequentare e mi ha riempito dello Spirito Santo. Ora posso ringraziare Dio per come si è servito dell'esempio di mia madre per rendermi sensibile alla Sua chiamata e sono certo della verità della Sua Parola in Atti degli Apostoli 16:31 dove dice: «Credi nel Signore Gesù, e sarai salvato tu e la tua famiglia».

Roberto



Che cosa crediamo

Crediamo che la Bibbia è il messaggio di Dio per l'umanità **perciò cerchiamo** di comprendere e di ubbidire alla Sua verità

Crediamo che c'è un solo Dio, distinto in tre persone: Padre, Figlio e Spirito Santo **perciò desideriamo** conoscerLo in tutta la Sua bellezza e completezza

Crediamo che Gesù è pienamente Dio e pienamente uomo **perciò ci rallegriamo** perché Gesù è un ponte tra noi e Dio

Crediamo che l'umanità, nel corso della storia, ha peccato ripetutamente contro Dio **perciò siamo consapevoli** di essere segnati anche noi da questa disobbedienza e incapaci di riscattarci

Crediamo che Dio ci perdona per mezzo della fede nella morte di Gesù **perciò ci ravvediamo** e ci rallegriamo in questo perdono

Crediamo che Dio ha risuscitato Gesù dai morti e ci offre una nuova vita libera dal peso del peccato **perciò viviamo** una vita gradita a Dio per mezzo di Cristo che vive in noi

Crediamo che Gesù ha garantito ai Suoi discepoli la potenza dello Spirito Santo **perciò possiamo** sperimentare la Sua potenza soprannaturale nella nostra vita quotidiana

Crediamo che Dio possa guarire l'anima e il corpo **perciò preghiamo** con fede e con speranza

Crediamo nella vera Chiesa, fondata da Gesù **perciò condividiamo** questa comunione di fede e di amore

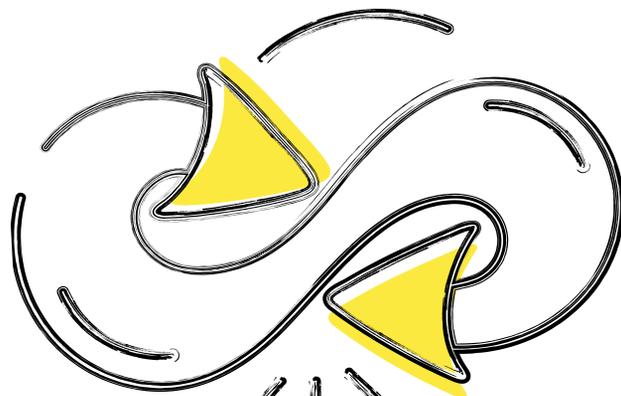
Crediamo che Dio comandi ai Suoi discepoli di celebrare la cena del Signore e battezzare in acqua quanti hanno creduto **perciò praticiamo** questi atti simbolici, riflettendo sul loro significato

Crediamo che Gesù ritornerà per reclamare la Sua Chiesa **perciò viviamo** aspettando il Suo ritorno

Crediamo che un giorno Gesù sarà chiaramente visibile sulla terra come Re **perciò viviamo** già ora come cittadini del Suo Regno

Crediamo che il giudizio definitivo spetterà a Dio **perciò viviamo** sapendo che le nostre scelte hanno conseguenze eterne

Crediamo che vivremo con Dio per sempre **perciò viviamo** con speranza, a prescindere dalla nostra attuale condizione

8X1000ADI**Chiese Cristiane Evangeliche**
ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA

La tua firma, il nostro impegno!

Firma per il tuo 8X1000 alle Assemblee di Dio in Italia

Contribuisci ai progetti per l'istruzione e per una vera emancipazione, per dare assistenza a chi ha dato tanto e per aiutare chi ha bisogno di ritrovare la strada



resoconto degli utilizzi del fondo **8X1000** anno 2023

Erogazioni per interventi umanitari a associazioni in Italia

Adi Aid - adozioni a distanza infanzia bisognosa	20.000,00 €
Adi Lis - assistenza e sostegno ai sordi in Italia.....	5.000,00 €
Aldea Aps - Progetto Vivinsieme (autismo)	5.000,00 €
Alice Cuneo - assistenza vittime di ictus	1.000,00 €
Associazione Sportiva dilettantistica Wolves	1.000,25 €
Casa Rifugio - Centro di assistenza e accoglienza (Caltanissetta).....	1.500,00 €
Centro Accoglienza Immigrati Lampedusa	24.000,00 €
Centro Kades Melazzo (AL) assistenza per le dipendenze	165.000,00 €
Comunione fraterna (ME).....	5.000,00 €
Ist. Evang. Betania-Emmaus - Fonte Nuova (RM) anziani e bambini	287.200,00 €
Istituto Evangelico Betesda - Macchia di Giarre (CT) anziani.....	275.000,00 €
Istituto Evangelico Eben-Ezer - Corato (BA) anziani.....	85.000,00 €
La Bussola - assistenza umanitaria	1.000,00 €

Erogazioni per interventi umanitari a associazioni all'Estero

Assemblee di Dio del Niger per intervento umanitario	5.050,50 €
Ethiopian Full Gospel Believer Church.....	5.000,00 €
Projeto Gileade - intervento in Brasile per bambini delle Favelas	3.016,50 €

Istruzione e Formazione

Istituto Biblico Italiano - scuola di formazione biblica	300.000,00 €
--	--------------

Erogazioni aiuti umanitari a individui

Aiuti per emergenze catastrofi naturali e famiglie in difficoltà.....	60.001,25 €
---	-------------

Comunicazione

Pubblicazione resoconto 8x1000 su quotidiani nazionali	21.143,18 €
Servizio Internet - diffusione utilizzo 8x1000 sul web	5.000,00 €
Servizio ADI-Audiovisivi - produzione comunicati 8x1000.....	20.000,00 €

Spese di gestione

Amministrazione 8x1000.....	71.344,23 €
Spese bancarie (Imposte e competenze)	131,75 €

Riepilogo

Entrate Dipartim. Tesoro quota 8x1000 IRPEF dichiarazioni 2020	1.426.884,62 €
Uscite 2023.....	1.366.387,66 €
Saldo anno 2023	60.496,96 €

scopri come destinare il tuo contributo www.8xmilleadi.it

Cristiani Oggi - mensile delle Chiese Cristiane Evangeliche "Assemblee di Dio in Italia"
Direttore Responsabile: Elio Varricchione
Comitato di Redazione di Cristiani Oggi e Risveglio Pentecostale: Elio Varricchione (direttore), Lorenzo Framarin, Davide Di Iorio, Carmelo Fiscelli, Simone Caporaletti.
Redazione e Amministrazione: Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova, SMS e WhatsApp 348.7265198 e mail: cristiani.oggi@assembleedidio.org
Registrazione: n.12/82 del 7/1/1982 Tribunale di Roma

Versamenti sul c/c postale n.72198005 intestato a Cristiani Oggi - per bonifici nazionali
IBAN IT07 K076 0103 2000 0007 2198 005
per bonifici internazionali cod. BIC/SWIFT BPPIITRRXXX
CIB K ABI 07601 CAB 03200 conto n. 000072198005 intestato a Cristiani Oggi
o con PayPal seguendo il QRcode con lo smartphone
Stampa: Cooperativa Tipografica Operai srl Vicenza
La pubblicazione, distribuita a membri e simpatizzanti delle Chiese Cristiane Evangeliche A.D.I., è sostenuta da offerte volontarie.

In conformità al D.Lgs.196/2003 sulla tutela dei dati personali, la redazione di Cristiani Oggi garantisce la riservatezza di quelli di cui è in possesso, assicura che i dati personali sono custoditi in un archivio elettronico presso la sede del giornale per essere utilizzati per l'invio e la corrispondenza relativa a Cristiani Oggi. Gli articoli firmati impegnano esclusivamente i loro autori. I manoscritti non pubblicati non si restituiscono.
In caso di mancato recapito restituire all'Agenzia di Vicenza CDM per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere il relativo diritto fisso.

questa copia ti è stata offerta da: